



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CROPANI – SIMERI CRICHI

SCUOLA DELL'INFANZIA

DOSSIER PER LA VALUTAZIONE FORMATIVA

DIRIGENTE SCOLASTICO
Antonio Bulotta

Sommario

PREMESSA	3
MODALITÀ DI VALUTAZIONE FORMATIVA	4
✓ OSSERVAZIONE	4
✓ VERIFICA	4
✓ DOCUMENTAZIONE	5
✓ VALUTAZIONE EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	6
✓ VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	6
✓ SCHEDA DI PASSAGGIO	7
ALLEGATO 1	8
ALLEGATO 2	20
ALLEGATO 3	21

PREMESSA

Per le insegnanti della Scuola dell'Infanzia valutare significa conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino per individuarne i processi da promuovere per favorire la maturazione e lo sviluppo. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

RIFERIMENTI NORMATIVI

➤ INDICAZIONI NAZIONALI DM 16/11/2012, n. 254:

“Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”.

*“... L'attività di valutazione nella **Scuola dell'Infanzia** risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”.*

➤ LINEE GUIDA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA - L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020:

L'insegnamento di educazione civica è obbligatorio in tutti i gradi dell'istruzione, a partire dalle Scuole dell'Infanzia. Educare alla Cittadinanza significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso regole condivise che si definiscono con il dialogo e il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri. Significa porre le fondamenta di un abito democratico, rispettoso del rapporto uomo – mondo – natura –ambiente e territorio di appartenenza sin dall'infanzia. L'educazione alla Cittadinanza anche nella Scuola dell'Infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

- “LINEE PEDAGOGICHE PER IL SISTEMA INTEGRATO ZEROSEI” - articolo 10, comma 4, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65:

“L’osservazione nelle sue diverse modalità, l’analisi e l’interpretazione dei materiali raccolti sono la base per la definizione dei progetti, delle proposte, dei profili dei bambini e al tempo stesso per la valutazione dei percorsi attuati e dei risultati raggiunti, in un movimento ricorsivo tra progettazione, azione, riflessione in cui ciascun momento è strettamente legato all’altro.”

...“La valutazione del percorso realizzato ha lo scopo di rendere evidenti agli occhi dei bambini e dei genitori il percorso compiuto fino a quel momento e le tappe raggiunte, nella consapevolezza che i ritmi di crescita sono individuali e non si susseguono in modo lineare.

L’approccio dovrebbe essere contestuale, narrativo e descrittivo dei progressi e delle conquiste del singolo e del gruppo, escludendo qualsiasi forma di classificazione ed etichettamento in relazione a standard definiti a priori. In questa fascia d’età i progressi sono molto diversi da bambino a bambino e sono influenzati da innumerevoli fattori tra i quali anche l’ambiente sociale, economico e culturale di provenienza, le esperienze familiari ed extrascolastiche compiute prima dell’ingresso al nido/alla scuola dell’infanzia e durante la frequenza, la continuità della frequenza stessa, la qualità delle proposte educative, fattori individuali”.

... “La valutazione formativa è narrativa, aperta agli sviluppi successivi, sempre espressa in termini positivi (descrive ciò che il bambino sa/fa, non ciò che ancora non sa/non fa), di valorizzazione, di incoraggiamento”.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE FORMATIVA

Gli strumenti utilizzati ai fini della valutazione formativa sono:

✓ OSSERVAZIONE

Le docenti si avvalgono di: *osservazioni dirette* durante le attività organizzate o spontanee del bambino, gli elaborati individuali e collettivi, i quaderni operativi (ove adottati), la documentazione fotografica e video; *osservazione sistematica* tramite l’uso di griglie secondo i diversi indicatori riferiti ai campi di esperienza. Per i bambini che, in seguito all’osservazione, evidenziassero carenze in una o più aree, le insegnanti metteranno in atto misure di potenziamento, rivolte a tutto il gruppo e comunque tali da non essere oggetto discriminante.

✓ VERIFICA

Si individuano tre momenti per la verifica:

un momento **iniziale**, volto a delineare un quadro delle competenze/capacità con cui il bambino accede alla Scuola dell’Infanzia (fine Ottobre);

uno **intermedio**, per, eventualmente, modificare ed individualizzare le varie sequenze educative e i percorsi di apprendimento (Febbraio);

uno **finale**, per la verifica degli esiti formativi e della qualità dell'attività educativo-didattica (Maggio).

In queste fasi, le docenti sintetizzano le attività svolte, il grado di partecipazione dei bambini, la modalità di frequenza, eventuali motivi di rallentamento, problematiche emerse, attività che hanno suscitato particolarmente l'interesse dei bambini, valutano l'efficacia degli interventi e programmano quelli futuri. Le competenze raggiunte e gli interessi dei bambini sono invece esplicitati, per comodità di esposizione, per campi di esperienza.

✓ **DOCUMENTAZIONE**

“La documentazione è parte dell'esperienza educativa di bambini e adulti nel percorso zerosei.

Per i bambini la rielaborazione/documentazione delle proprie esperienze (attraverso verbalizzazioni, produzione di immagini e di costruzioni, rielaborazione di sequenze ed eventi) è una potente forma di apprendimento che permette di rendere visibili e comunicabili le proprie conquiste conoscitive” (*Linee Pedagogiche 0-6*).

I numerosi e vari processi che si realizzano nella scuola vanno documentati, raccolti, catalogati e diffusi: in tal modo si possono memorizzare le attività svolte, elencare gli strumenti utilizzati nella pratica didattica. Le docenti, attraverso la documentazione, raccolgono materiali e tracce che consentono di mantenere memoria delle attività svolte, narrare il percorso compiuto, i traguardi raggiunti, il tratto di strada ancora da affrontare, il confronto tra ciò che era prima e ciò che è ora. La documentazione diventa, così, occasione di formazione, soffermandosi su attività di riflessione e valutazione delle esperienze, in un'ottica di circolazione delle conoscenze e delle competenze collettive.

Attraverso i diversi strumenti documentativi anche le famiglie si avvicinano all'esperienza educativa dei propri figli, scoprendone i significati e le evoluzioni.

✓ **VALUTAZIONE FORMATIVA**

Al termine del primo quadrimestre e a fine anno, le docenti hanno cura di redigere un documento, che renda visibile, alla famiglia di ogni bambino, il percorso di formazione e i processi di apprendimento relativi agli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione, per ogni campo di esperienza.

Si avrà cura di esprimere la valutazione in maniera “narrativa, aperta agli sviluppi successivi, sempre espressa in termini positivi (descrive ciò che il bambino sa/fa, non ciò che ancora non

sa/non fa), di valorizzazione, di incoraggiamento”, “L’approccio dovrebbe essere contestuale, narrativo e descrittivo dei progressi e delle conquiste del singolo e del gruppo, escludendo qualsiasi forma di classificazione ed etichettamento in relazione a standard definiti a priori”.

(Linee Pedagogiche 0-6).

In calce, nell’**allegato 1**, sono riportati i traguardi per lo sviluppo delle competenze, declinati in obiettivi di apprendimento, per ciascun campo di esperienza e per l’Educazione civica. Ogni docente, in fase di progettazione, avrà cura di selezionare gli obiettivi che intende raggiungere in base alla concreta situazione in cui si trova ad operare. Gli obiettivi prescelti, quindi, diventeranno gli indicatori oggetto di osservazione e valutazione formativa di ciascun bambino.

✓ **VALUTAZIONE EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Le Indicazioni Nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a “Cittadinanza e Costituzione”, richiamando la necessità di una formazione alla cittadinanza lungo tutto l’arco della vita (dimensione verticale) e realizzata attraverso un’attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici, la famiglia in primo luogo (dimensione orizzontale). La “cittadinanza” rientra, quindi, anche tra le finalità della scuola dell’infanzia in cui vengono vissute le prime esperienze di incontro, scoperta dell’altro, primi passi verso il dialogo e l’ascolto, il rispetto per gli altri, l’ambiente e la natura.

Le insegnanti individuano quattro ambiti, così come definiti negli altri ordini di scuola, in cui confluiscono gli indicatori oggetto di osservazione. Attraverso l’adozione di una tabella condivisa si intende affermare l’unitarietà di una scuola di base che prende in carico i bambini dall’età dei tre anni e li guida fino al termine del primo ciclo di istruzione entro un unico percorso strutturante. In calce, **allegato 2**, la tabella relativa agli indicatori per la valutazione in esame.

✓ **VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

La valutazione degli alunni con disabilità certificata (L. 104/92), deve avvenire sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

In questo momento storico, per l’inserimento a scuola degli alunni ucraini, si prevede la definizione di un PdP e l’attivazione di percorsi personalizzati, oltre che l’adozione di strumenti compensativi e misure dispensative (direttiva ministeriale 27 dicembre 2012, nota 22 novembre 2013, prot. n°2563). Pertanto la valutazione dei bambini interessati farà riferimento a tale documentazione.

✓ **SCHEDA DI PASSAGGIO**

Al termine del ciclo, la Scuola dell'Infanzia elabora un documento di passaggio che formalizza il livello di competenze raggiunto da ogni bambino. Esso viene condiviso coi docenti della classe prima della Scuola Primaria per il passaggio delle informazioni, le quali verranno comunque discusse dettagliatamente nell'incontro di continuità didattica.

In calce, **allegato 3**, la scheda di passaggio predisposta dalle docenti.

ALLEGATO 1

CAMPO DI ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE *	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verbalizzare immagini e situazioni ➤ Eseguire consegne elementari riferite ad azioni immediate 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare parole nuove formando frasi sempre più articolate ➤ Eseguire consegne relative a compiti strutturati e precisi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comunicare con frasi strutturate correttamente e organizzate in brevi periodi coerenti ➤ Eseguire più consegne sequenziali
Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprimersi attraverso enunciati minimi relativi a bisogni e sentimenti ➤ Interagire verbalmente con i compagni nel gioco 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprimere sentimenti, stati d'animo, bisogni in modo pertinente e corretto ➤ Comunicare verbalmente con i compagni durante il gioco e le attività ➤ Partecipare alle conversazioni intervenendo in modo pertinente e ascoltando i contributi degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprimere e motivare verbalmente i propri bisogni attraverso frasi strutturate ➤ Comunicare esperienze e vissuti ➤ Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni di gruppo, comunicando pensieri, emozioni, domande, ragionamenti propri
Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascoltare e ripetere semplici filastrocche in rima 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sperimentare semplici rime ➤ Memorizzare e recitare poesie e filastrocche. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sperimentare primi giochi fonologici
Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispondere a semplici domande su ciò che viene narrato o letto 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricostruire una semplice trama a partire da sequenze illustrate ➤ Mimare e drammatizzare un testo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riferire in modo logico e consequenziale il contenuto di un racconto

offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.		ascoltato	➤ Saper modificare parte della storia e/o il finale
Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.	➤ Sperimentare un primo approccio con una lingua diversa dalla propria, in situazioni ludiche (inglese)	➤ Nominare con il termine in lingua straniera oggetti noti ➤ Rappresentare con tecniche e materiali diversi racconti ed esperienze	➤ Comprendere parole, brevissime istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano in lingua straniera ➤ Creare semplici storie utilizzando le domande-stimolo dell'insegnante.
Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.	➤ Tracciare linee da sinistra verso destra, dall'alto verso il basso e linee ondulatorie ➤ Riconoscere il proprio nome riprodotto per iscritto	➤ Copiare il proprio nome ➤ Riconoscere la forma di alcune lettere	➤ Distinguere i simboli delle lettere dai numeri ➤ Usare segni alfabetici nella scrittura spontanea ➤ Scrivere il proprio nome in stampato maiuscolo

*INDICAZIONI NAZIONALI 2012

CAMPO DI ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE *	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire con altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative ➤ Distinguere espressioni corporee che comunicano sentimenti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipare ai giochi rispettando le regole e accettando anche le sconfitte incontestabili ➤ Vestirsi e svestirsi da solo maneggiando anche asole e bottoni, purché di adeguate dimensioni 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere e riprodurre messaggi mimico-gestuali ➤ Rispettare le regole di gioco e di comportamenti ➤ Osserva in autonomia le pratiche routinarie di igiene e pulizia personale, si sveste e si riveste da solo
Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Distinguere la propria identità sessuale ➤ Alimentarsi e vestirsi con buona autonomia 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Individuare le diversità di genere ➤ Osservare in autonomia le pratiche di igiene e pulizia personale 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere ed esprimere il proprio benessere e malessere verbalmente ➤ Prendersi cura della propria persona e comprendere l'importanza di una corretta alimentazione
Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipare a giochi in coppia o in piccolissimo gruppo ➤ Controllare alcuni schemi motori di base (camminare, correre) individualmente 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Coordinare i movimenti in un semplice gioco collettivo ➤ Controllare schemi motori di base (saltare, correre, rotolare, strisciare) individualmente e in gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Interagire con i compagni e rispettare le regole nei giochi di gruppo ➤ Controllare l'equilibrio in situazioni statiche e dinamiche
Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Controllare la coordinazione oculo-manuale in attività grosso-motorie ➤ Evitare situazioni potenzialmente 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Controllare in maniera accurata alcune operazioni di manualità fine: colorare, piegare, tagliare ➤ Individuare situazioni 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprimere emozioni e sentimenti attraverso il corpo ➤ Muoversi nello spazio in base a comandi sonori e visivi

musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.	<p>pericolose indicate dall'insegnante o dai compagni</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprimere messaggi attraverso il movimento nelle drammatizzazioni e/o attività mimiche ➤ Imitare correttamente semplici movimenti osservati 	<p>potenzialmente pericolose ed evitarle</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Muoversi seguendo semplici ritmi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Muovere il corpo seguendo ritmi ed eseguire semplici danze
Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Nominare, indicare le parti del corpo su di sé e sugli altri 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Indicare e nominare le parti del corpo su immagini e riferirne le funzioni principali ➤ Rappresentare il corpo con sempre più particolari 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Disegnare in modo completo lo schema corporeo anche in situazioni dinamiche. ➤ Eseguire percorsi motori liberi o strutturati più complessi

*INDICAZIONI NAZIONALI 2012

CAMPO DI ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE *	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raggruppare oggetti secondo semplici criteri ➤ Riconoscere le dimensioni ➤ Percepire e distinguere le principali figure geometriche 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Classificare elementi in base a criteri dati ➤ Ordinare, seriare fino a tre elementi. ➤ Mettere in relazione, eseguire corrispondenze 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Costruire insiemi in base a criteri dati ➤ Ordinare, seriare fino a cinque elementi
Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Percepire la ciclicità temporale: prima/dopo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Distinguere le sequenze delle azioni della giornata scolastica ➤ Individuare i giorni della settimana sul calendario della sezione 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata ➤ Riconoscere eventi che si ripetono ciclicamente nel tempo all'interno della vita scolastica
Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Distinguere il giorno e la notte 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere e distinguere le fasi principali del giorno. 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ordinare una sequenza di tre immagini
Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esplorare con curiosità l'ambiente naturale ➤ Distinguere alcuni fenomeni atmosferici 	<ul style="list-style-type: none"> ➤Cogliere le trasformazioni che avvengono in natura ➤ Riconoscere le caratteristiche delle stagioni 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricostruire in successione logica le fasi di un evento
Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.	<ul style="list-style-type: none"> ➤Familiarizzare con strumenti multimediali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤Conoscere il linguaggio tecnologico attraverso l'approccio visivo e manipolativo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Orientarsi e riconoscere semplici simboli e rappresentazioni

Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Distinguere semplici quantità ➤ Percepire le dimensioni 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i numeri fino a cinque ➤ Operare con piccole quantità 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere i numeri fino a dieci ➤ Associare il numero alla quantità corrispondente
Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Percepire la posizione del proprio corpo nello spazio ➤ Collocare oggetti in base a riferimenti spaziali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sperimentare la propria posizione spaziale in relazione agli altri e ad oggetti 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Collocare oggetti in base ai riferimenti spaziali dati, in relazione a sé, agli altri e agli oggetti

*INDICAZIONI NAZIONALI 2012

CAMPO DI ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE *	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere e denominare semplici emozioni su un'immagine 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Osservare ed imitare le espressioni di una persona relative alle emozioni ➤ Assumere volentieri ruoli diversi in situazioni ludico-simboliche strutturate e libere 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Esprimere con la mimica e i gesti i propri bisogni e stati d'animo ➤ Effettuare giochi simbolici e di ruolo
Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere e denominare i colori fondamentali ➤ Colorare ampi spazi utilizzando materiali vari (spugne, pennelli, timbri) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Consolidare la conoscenza dei colori primari e scoprire i colori secondari ➤ Saper organizzare gradualmente uno spazio grafico ➤ Rappresentare i personaggi principali di un racconto attraverso attività plastico-manipolative ➤ Mostrare desiderio di usare strumenti tecnologici 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Effettuare confronti cromatici e creare combinazioni ➤ Produrre spontaneamente elaborati grafici utilizzando varie tecniche ➤ Progettare e costruire storie utilizzando materiali ludici, burattini, travestimenti, materiale di recupero ➤ Riconoscere le parti principali e la funzione di alcuni strumenti tecnologici
Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascoltare e ripetere semplici canti ➤ Dipingere scegliendo i colori primari in modo appropriato 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Eseguire semplici canti o filastrocche mimate insieme al gruppo ➤ Dimostrare creatività nell'utilizzo di tecniche espressive 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Partecipare ad attività ritmico-musicali ➤ Assumere un ruolo nella drammatizzazione ➤ Descrivere un'immagine, un'opera d'arte

Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Riconoscere suoni e rumori dell'ambiente ➤ Accompagnare una melodia con semplici movimenti del corpo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ricercare suoni e rumore nella vita quotidiana (scoprire anche il silenzio) ➤ Esplorare le possibilità sonoro-espressive della voce e del corpo 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Discriminare e classificare suoni e rumori dell'ambiente ➤ Riprodurre suoni e rumori con voce, corpo e vari materiali
Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Ascoltare e riconoscere semplici ritmi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Distinguere tra i suoni forte/piano, lento/veloce 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Adeguare il movimento alle parole e alla velocità del ritmo ➤ Riprodurre semplici ritmi con movimenti liberi e guidati utilizzando il proprio corpo
Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere e denominare strumenti musicali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Utilizzare con piacere strumenti musicali 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Usare oggetti e strumenti musicali per riprodurre moduli ritmici

*INDICAZIONI NAZIONALI 2012

CAMPO DI ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE *	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.	➤ Riconoscere i compagni della propria sezione	➤ Essere disponibile e rispettoso nei confronti dei compagni	➤ Essere capace di assumere ruoli e compiti
Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.	➤ Superare serenamente il distacco dalla famiglia	➤ Raccontare esperienze personali e riconoscere le proprie emozioni	➤ Riconoscere le emozioni provate e saperle esprimere in modo pertinente al contesto ➤ Essere disponibile ad accettare le diversità, gestendo i contrasti attraverso regole condivise
Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre	➤ Descrivere la propria famiglia con un linguaggio chiaro e pertinente	➤ Riconoscere il ruolo dei membri della famiglia ➤ Cogliere i segni presenti nell'ambiente, che riguardano feste, ricorrenze o tradizioni	➤ Rappresentare, attraverso il disegno, la composizione del proprio nucleo familiare ➤ Sviluppare una prima consapevolezza delle tradizioni della comunità di appartenenza ➤ Scoprire il significato delle festività religiose e non
Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.	➤ Partecipare a momenti di gioco o di drammatizzazione	➤ Prestare ascolto agli altri	➤ Saper attendere il proprio turno ➤ Prendere l'iniziativa nel gioco/attività ➤ Essere capace di assumere ruoli e compiti

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere e rispettare le prime regole di convivenza ➤ Rispettare lo spazio e le cose altrui 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Condividere con gli altri spazi e materiali ➤ Dimostrare interesse per il racconto degli altri 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Rispettare l'ambiente scolastico utilizzando con cura giochi e materiali personali e non ➤ Collaborare attivamente nelle attività di routine
Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conquistare l'autonomia nelle situazioni di vita quotidiana (servizi igienici, pranzo, gioco) ➤ Sapersi organizzare autonomamente nel gioco 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Affrontare con sicurezza nuove esperienze, rispettando le regole del gruppo ➤ Essere autonomo nello svolgimento di semplici attività 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Operare con gli eventi o le esperienze collocandoli nel presente passato o futuro ➤ Riconoscere e gestire in modo autonomo bisogni personali
Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conoscere l'ambiente culturale circostante attraverso esperienze collettive di festa 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Raccontare feste vissute nella collettività, evidenziando alcuni momenti e simboli significativi 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Scoprire e raccontare esperienze, tradizioni e usanze tipiche del luogo ➤ Percepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita

*INDICAZIONI NAZIONALI 2012

EDUCAZIONE CIVICA *			
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (FINE PRIMO CICLO) *	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		
	3 ANNI	4 ANNI	5 ANNI
COSTITUZIONE			
<ul style="list-style-type: none"> • L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente. • È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. • Conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscersi all'interno di un gruppo 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare correttamente coi compagni nel gioco • Riconoscere le feste nazionali, i simboli in relazione ai periodi dell'anno 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispettare le regole dei giochi e di comportamento nel gruppo. • Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme. • Riconoscere la bandiera italiana e l'Inno Nazionale.
SVILUPPO SOSTENIBILE			
<ul style="list-style-type: none"> • Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. • Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa 	<ul style="list-style-type: none"> • Adottare comportamenti idonei all'igiene personale • Rispettare il proprio e l'altrui materiale 	<ul style="list-style-type: none"> • Interiorizzare le azioni di cura e di igiene personale • Conoscere le regole basilari per la raccolta differenziata 	<ul style="list-style-type: none"> • Curare la propria persona, gli oggetti personali e quelli comuni nella prospettiva • della salute. • Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi di acqua e di energia.

<p>riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. 			
CITTADINANZA DIGITALE			
<p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p>	<p>➤ Conoscere le emoticon e il loro significato</p>	<p>➤ Riconoscere e giocare con i percorsi (coding)</p>	<p>➤ Riconoscere, decodificare simboli e colori per percorsi di vario genere</p> <p>➤ Comunicare e rappresentare diversi linguaggi (emoticon, linguaggio mimato, linguaggio delle emozioni ...)</p>

* LINEE GUIDA EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO 2

VALUTAZIONE EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	
AMBITO	INDICATORI
CONVIVENZA CIVILE	Ha cura della propria persona
	Rispetta le persone e le cose
PARTECIPAZIONE	Partecipa alle attività ludiche e didattiche utilizzando materiali comuni
	Propone idee per la gestione di attività e giochi
	Rispetta il proprio turno
RESPONSABILITÀ	Ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della scuola
	È attento alle consegne e porta a termine il lavoro
RELAZIONALITÀ	Sa riconoscere e controllare le proprie emozioni
	Riconosce se stesso come appartenente al gruppo-gioco

ALLEGATO 3

SCHEDA DI PASSAGGIO

Dati anagrafici

Cognome Nome

Luogo di nascita/data /..... /.....

Comune di residenza Prov. via n°.....

Esperienza scolastica

ANNI DI FREQUENZA N°.....

FREQUENZA 3° ANNO	REGOLARE		SALTUARIA	
ANTICIPATARIO/A	SI	NO		

PROCESSI DI MATURAZIONE PERSONALE

Livello base -1	Il bambino rispetta semplici consegne in situazioni note mostrando di possedere le conoscenze e le abilità fondamentali.
Livello intermedio -2	Il bambino rispetta le consegne e affronta situazioni nuove mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite con un buon grado di autonomia.
Livello avanzato -3	Il bambino rispetta le consegne eseguendole con responsabilità, risolve situazioni problematiche in autonomia mostrando padronanza delle conoscenze e delle abilità.

CAMPO DI ESPERIENZA	TRAGUARDI	DESCRIPTORI	LIVELLO
I DISCORSI E LE PAROLE	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute.	Comprende e riferisce una storia ascoltata	
		Racconta un’esperienza personale	
		Memorizza poesie e filastrocche	
	Comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi. Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.	Distingue i grafemi da altri segni grafici	
		Scriva il proprio nome in stampato maiuscolo	
		Spiega i propri disegni/manufatti utilizzando frasi complete	
	Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è	Rappresenta graficamente la figura umana	
		Sa controllare ed orientare il tratto grafico	

IL CORPO IN MOVIMENTO	progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.	Riproduce ed inventa linee, sagome, percorsi grafici	
		Partecipa ad espressioni corporee di gruppo	
		Sa prendersi cura di sé	
LA CONOSCENZA DEL MONDO	Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti.	Distingue le principali scansioni temporali (giorno, notte, settimana)	
		Ricostruisce in successione logica le fasi di un evento	
		Riconosce il ciclo delle stagioni	
	Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.	Raggruppa e riordina sulla base di caratteristiche definite	
		Valuta e conta quantità che corrispondono ai numeri da 1 a 10	
		Opera con i concetti dimensionali, topologici e spaziali	
	Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.	Trova soluzioni a semplici problemi d'esperienza quotidiana	
		È autonomo in alcune azioni di routine di vita quotidiana (entrata, uscita, gioco libero, mensa, uso dei servizi igienici)	
		Prende l'iniziativa nel gioco/attività	
IMMAGINI, SUONI, COLORI	Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.	Illustra graficamente una storia ascoltata utilizzando anche materiali differenti	
		Drammatizza racconti ed esperienze	
		Osserva un disegno, una foto, un'immagine, un'opera d'arte e riconosce cosa vi è raffigurato	
IL SÉ E L'ALTRO	Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici.	Condivide con i compagni giochi e materiali	
		Rispetta le norme che regolano la vita di gruppo	
		Interagisce positivamente con adulti e coetanei	
	Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni	Rispetta l'ambiente scolastico utilizzando con cura giochi e materiali personali e non	

	etiche e morali.	Collabora attivamente nelle attività di routine	
		Utilizza nell'esperienza le conoscenze relative alla salute, alla sicurezza e ai corretti stili di vita	
	Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.	Accetta e affronta situazioni e compiti nuovi	
		Sa attendere il proprio turno	
	È attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.	Porta a termine l'attività	
		Assume spontaneamente iniziative e compiti nel gioco e nelle attività	
		Ricostruisce, attraverso diverse forme di documentazione (elaborati grafici, giochi strutturati...) quello che ha visto, fatto, sentito	
	Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui.	Esprime in modo chiaro propri pensieri, sentimenti e bisogni.	

Attenzione

- Difficoltosa
- Si distrae facilmente
- Di lunga durata

Ritmo di apprendimento

- Rapido
- Lento
- Bisognoso di rinforzo verbale/iconico

Memoria

- Memorizza facilmente
- Memorizza con difficoltà

Impegno

- Si impegna costantemente
- Deve essere stimolato
- Ha bisogno di un rapporto individualizzato

Difficoltà specifica: ☐ motoria ☐ relazionale ☐ linguaggio ☐ percezione ☐ logica ☐ altro

Rapporti con la famiglia: Persona/e che tengono i contatti con la scuola: _____

Modalità preferite di incontro scuola-famiglia: ☐ Assemblee ☐ Colloqui Individuali ☐ Altre Iniziative

Data/...../.....

Le insegnanti